In merito al punto P: *"Specifiche (tipo, numero, ubicazione, sistemi di manutenzione) dei sensori che possano avvisare in tempo reale in presenza di eventuali perdite di percolato dal sistema di impermeabilizzazione"*

Il sistema proposto in fase progettuale, modificato con la presente documentazione prodotta in risposta al punto P della nota del Settore Valutazione Impatto Ambientale, prevede la realizzazione di un doppio sistema di controllo di tipo meccanico mediante la fornitura e posa di tubazioni microfessurate "immerse" in uno strato di materiale arido drenante e poste al di sotto delle due barriere impermeabili: telo in HDPE e strato di minerale impermeabilizzante.

Le due reti di tubazioni indipendenti verranno collegate con due pozzetti dedicati esterni al versante naturale (lato Sanremo).

Si è preferito proporre il sistema descritto, alternativo ai recenti prodotti di monitoraggio costituiti da reti geoelettriche, perché più certo e affidabile nel tempo.

Le reti geoelettriche basano il loro funzionamento sul principio delle differenze di potenziale; per un corretto funzionamento è necessario, quindi, che il lotto in coltivazione risulti perfettamente isolato elettricamente. Tale requisito viene a mancare con il semplice apporto di terra dall'esterno della vasca (per esempio il materiale inerte posizionato sul piano viario) "ingannando" così il sistema che inizia a segnalare un'anomalia.

Inoltre, non c'è una casistica tale da garantire nel tempo la funzionalità del sistema.

Si resta comunque a disposizione per eventuali approfondimenti del tema e si allega lo schema progettuale proposto.

Il Responsabile Tecnico

(Ing. A. Tetamo)